

Rotary Club Bergamo Sud



INTERCLUB DEL 7 APRILE 2016 “Dove va il manifatturiero italiano”

(relatori: Prof. Ing. Marco TAISCH – Gianluigi VISCARDI)

Da segnare
in agenda
pag. 6

Struttura – location –
notizie dal Club
pag 8 - 12

Notizie dai Gruppi
Orobico 1 e 2
pag. 14

Notizie dal Distretto
2042
pag. 15

PROSSIMA CONVIVIALE – SABATO 16 – FESTEGGIAMO I NOSTRI VENTANNI

Pag. 19 - version française e pag. 20 - deutsch version

Per anni ci è stato detto che per fare business, per creare valore, occorre lavorare sulla finanza. Dimenticando in tal modo che il reddito prodotto sin d'ora è stato solo quello manifatturiero.

“Dove va il manifatturiero italiano?”

Come possono le imprese affrontare la 4^a rivoluzione industriale”

La conviviale in interclub con i RC Bergamo Città Alta e RC Bergamo Ovest è stata aperta con il classico suono della campana e con il saluto alle bandiere da parte del Presidente Marco GHISALBERTI. Dopo i saluti agli ospiti ed al Sindaco arch. Giorgio GORI, ha fatto una breve introduzione dei relatori, il prof. Ing. Marco TAISCH (rotariano del RC Milano Sud) e Gianluigi VISCARDI (rotariano del RC Bergamo Sud) riservandosi di presentarli più compiutamente dopo la cena.

Il Presidente prima di cedere la parola ai due relatori ha voluto mettere in evidenza la loro specifica preparazione: per il primo relatore, Marco TAISCH, nel campo della ricerca e didattica e per il secondo, Gianluigi VISCARDI, il suo impegno nell'ambito di Confindustria ove copre incarichi di rilievo nazionale e regionale. (in calce sono riportati i relativi curricula).

Ma veniamo ora al tema della serata.

Raccontare una conviviale come quella svolta in interclub giovedì scorso occorre una buona dose di concentrazione per gli argomenti trattati ed i termini che si sono usati. Ciò non vuol dire affatto che sia stato un argomento ostico, difficile o con scarso “appeal”. Tutt'altro. Visto anche l'attenzione e l'interesse dimostrato dai presenti. L'argomento attualissimo in questo periodo di crisi e trasformazione economica grazie al relatore, prof. TAISCH, è stato trattato brillantemente, con linearità espositiva che ha facilitato molto la sua comprensione.

“Per anni” dice TAISCH “ci è stato detto che fare business, per creare valore, occorre lavorare sulla finanza (non quella aziendale, ma quella creativa). Il mondo nel futuro sarebbe stato quello dei servizi e le economie dei paesi più sviluppati (Italia, Europa, Stati Uniti) sono andati in quella direzione. Con le conseguenze che ora ben conosciamo.” A questo punto, prima di parlare della 4^a rivoluzione industriale ha detto chiaramente (demolendo un luogo comune) che “non è vero che le fabbriche sono brutte. Non è vero che le fabbriche inquinano”, e qui ha portato l'esempio personale vissuto con la figlia in età scolare per far comprendere come a livello generale (in primis nella scuola) “esiste un'ignoranza pessima del reale significato di fabbrica. Questo cosa vuol dire: che è più bello andare a lavorare nella finanza, nei servizi e così via, generando danni economici che noi ben conosciamo”.

E' poi passato a descrivere il manifatturiero italiano.

La nostra Conviviale

[vedi foto](#)



Conviviale del 07apr2016

[vedi video](#)



Conviviale del 07 aprile 2016

Relazione prof. ing. Marco TAISCH



prof. ing. Marco TAISCH

Relazione Gianluigi VISCARDI



Gianluigi Viscardi

I NOSTRI LINK

Rotary Club BERGAMO SUD	RC Bergamo Sud - You Tube
---	---

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

IL TEMA ROTARIANO MARZO

“Mese della SALUTE MATERNA ED INFANTILE

L'Italia è passata dal 4° posto mondiale nel 1990 al 7° posto nel 2014, dietro a Cina, Corea del Sud ed India. Nazioni che nel passato a mala pena rientravano tra le prime venti a livello mondiale.

Il manifatturiero ha subito una contrazione anche per una diversa strutturazione delle aziende. Nel recente passato le aziende hanno scorporato la parte relativa ai servizi (per esempio la logistica, i trasporti ecc.) delegandola a strutture esterne all'azienda stessa. Ciò ha portato ad una distorsione interpretativa del peso economico del settore manifatturiero.

Un altro fattore di distorsione è il mancato investimento. Fatto che non si è verificato nei paesi concorrenti. Investire vuol dire avere leggi che favoriscono lo sviluppo, la ricerca il rinnovamento. Tutto questo in Italia è mancato.

Dopo questa analisi è passato ad illustrare gli scenari possibili nel futuro. "Il manifatturiero nel futuro" ha continuato Marco TAISCH "si troverà ad affrontare quattro grossi problemi: il cambiamento demografico; la scarsità delle risorse naturali; i cambiamenti climatici; l'urbanizzazione della popolazione.

Il boom demografico che si verificherà nei prossimi anni in Africa vorrà dire che nel 2050 l'Africa avrà più laureati di quelli che avremo in Europa".

Nel prossimo futuro non solo cambieranno i mercati, ma i prodotti. Essi saranno più: intelligenti; connessi; personalizzati; ecologici; ed useranno nuovi materiali.

"Una volta le aziende producevano e basta. Poi al loro prodotto hanno aggiunto dei servizi a supporto del prodotto" fino ad arrivare ad oggi dove "prima deve esserci il servizio di quel prodotto che vuoi erogare, ed il prodotto, cioè l'oggetto fisico, diviene la piattaforma per erogare quel prodotto. Questo vuol dire che gli ingegneri devono cambiare mentalità. Non devono più progettare un pezzo fisico, ma rappresentare un servizio; poi progettare il prodotto" "Perché 4^ rivoluzione industriale che oggi sentiamo parlare tantissimo? Abbiamo avuto la 1^, 1770 con l'uso del vapore; la 2^, 1870 con l'uso dell'energia elettrica; la 3^, 1970 con l'uso del computer; oggi la 4^ . Perché? Oggi sono maturate contemporaneamente tutta una serie di tecnologie informative che vanno a cambiare il modo di produrre".

Quali sono: Biga Data; Cloud Computing & Cyber security; Internet of Things; Interfaccia uomo-macchina; Automazione robotica; Additive Manufacturing.

Dopo un'esauriente spiegazione dei vari componenti sopraelencati, il prof. TAISCH, ha spiegato che nel prossimo futuro la competitività dei prodotti si giocherà solo sul "know-how". Quindi ci sarà un ritorno sul territorio delle imprese manifatturiere venendo a ridursi il fattore costo della mano d'opera. Sempre che lo Stato sia in grado di favorire la ricollocazione con un sistema fiscale adeguato e che ci sia un elevato numero di personale tecnico-scientifico. Personale competente. "In Italia ci sono

76.000 posti di lavoro non coperti perché non ci sono le persone con competenze giuste. Ora abbiamo più giocatori, veline e non abbiamo abbastanza ingegneri, tecnici a tutti i livelli. Questo è quello che ci serve per il futuro delle nostre imprese."

La parola è poi passata a Gianluigi VISCARDI il quale ha avuto il compito di spiegare la criticità delle nostre imprese manifatturiere e le possibili soluzioni per farle evolvere ed essere in grado d'affrontare i mercati mondiali.

"I punti critici" ha spiegato VISCARDI "sono le dimensioni ridotte delle unità operative; le difficoltà di investimento e di accesso al credito; una politica industriale basata su precisi obiettivi; difficoltà degli imprenditori di fare Open Innovation; mancanza di integrazione delle varie imprese che agiscono in maniera autonoma e non coordinata; un supporto insufficiente dal sistema ricerca. A tutto questo si aggiunga una scarsa propensione negli imprenditori ad analizzare l'offerta di tecnologia produttiva ed informatica".

"Bisogna proprio fare un cambiamento culturale in noi imprenditori" ha insistito Viscardi "per saper meglio utilizzare e sfruttare le nuove tecnologie ed aprirsi alla innovazione che deve essere diffusa ed alla portata di tutti".

Ha poi sottolineato l'importanza del "know-how" che è un bene aziendale da tutelare. Un patrimonio che ha un valore certe volte superiore alle attrezzature ed al personale impiegato. Occorre pertanto operare affinché questo venga tutelato e possa produrre ulteriore "know-how".

Tutto questo è un processo che ha bisogno di tempo per essere compiutamente definito. Occorre fare un passo alla volta coscienti che il nostro è un progetto in costante evoluzione. Un progetto che richiede la collaborazione diffusa e ramificata tra tutte le componenti dell'impresa e delle imprese. E' poi passato ad illustrare le azioni necessarie affinché tutto ciò si realizzi. Occorre: creare del terreno fertile per far crescere il tasso di innovazione; fare azione di sensibilizzazione sugli investimenti in ricerca, in specifici settori; costituire Reti di conoscenza.

"L'Italia non sta ferma" ha continuato VISCARDI, "si è costituito infatti il CLUSTER FABBRICA INTELLIGENTE" con il quale si intende realizzare una piattaforma nazionale sul manifatturiero avanzato". Ha quindi spiegato l'essenza di questo nuovo organismo e le sue funzioni. Fino ad illustrare i progetti in corso, la relativa Road Map e le linee di intervento. Ha poi concluso illustrando il valore aggiunto prodotto dal Cluster Fabbrica Intelligente, che è dato da:

- Sinergia tra competenze complementari
- Condivisione infrastrutture di ricerca
- Condivisione di Know-How con i principali interlocutori internazionali
- Internazionalizzazione del manifatturiero italiano

- Partnership tecnologiche
- Supporto per partecipare a bandi di ricerca regionali
- Protagonisti nel proporre proprie idee
- Dialogo con le istituzioni

Dopo queste due ponderose relazioni il Presidente Marco GHISALBERTI ha aperto il dibattito che nonostante l'ora, si è subito animato.

Prima di chiudere la conviviale il Presidente ha dato la parola alla Presidente del RC Bergamo Città Alta, Alessandra GIANI ed al Presidente del RC Bergamo Ovest, Luca CARMINATI, i quali hanno ricordato ai propri soci i loro prossimi appuntamenti. Con il classico tocco di campana si è conclusa la conviviale.

(Edoardo GERBELLI)

I RELATORI:

Prof. TAISCH MARCO

Professore Straordinario

Curriculum

Marco Taisch è professore ordinario presso il Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dove insegna Sistemi di Produzione Automatizzati e Tecnologie Industriali. Delegato del Rettore per il Placement, è stato direttore dell'Executive MBA e dell'International MBA della School of Management del Politecnico di Milano.

Attualmente è chairman del Working Group on Advances in Production Management Systems (APMS) dell'International Federation for Information processing (IFIP), membro dell'International Federation for Automatic Control (IFAC), senior member dell'Institute of Industrial Engineer (IIE) e di diverse society dell'IEEE.

E' membro del comitato editoriale dell'*International Journal of Production Planning & Control* pubblicata da Taylor & Francis e del *Journal of Sustainable Manufacturing & Renewable Energy*.

I suoi temi di ricerca fanno riferimento al Manufacturing Engineering, alla gestione delle operations e alla supply chain management, con un focus particolare su progettazione e gestione di sistemi di produzione, sostenibilità ed efficienza energetica nel manifatturiero e nei servizi industriali, product life cycle management. Ha pubblicato quattro libri e più di 130 lavori su riviste internazionali e atti di conferenze.

Ha partecipato a più di 15 progetti di ricerca internazionali con primari centri di ricerca (ETHZ, EPFL, TU Darmstadt, TU Braunschweig, Chalmers University) e con aziende leader (ABB, Comau, Rolls-Royce, Schneider Electric, Siemens, SKF, Whirlpool).

Dal 2002 si è particolarmente dedicato per la Commissione Europea allo studio dei trend tecnologici svolgendo per la Commissione Europea alcune roadmap tecnologiche e degli studi di technology foresight sui sistemi produttivi. In questo ambito, fa parte dell'Industrial Research Advisory Group della European Factory of the Future Research Association (EFFRA).

E' presidente di Holonix, spin-off del Politecnico di Milano, che si occupa di gestione del ciclo di vita del prodotto.



[Link per slides relazione](#)



GIANLUIGI CARLO VISCARDI

Nato a Bonate Sotto (BG) nel 1952 è perito meccanico.

Ha maturato le prime esperienze professionali nel settore della meccanica principalmente presso Gildemaister Spa sino al 1977. Nel 1982 ha fondato, insieme ai fratelli la Cosberg S.p.A. di cui è Presidente del Cda.

Il gruppo Cosberg, costituito dalle controllate Automac Srl in Italia e da quelle estere in Francia, Slovenia e Brasile e dalla collegata Cosvic Srl, conta circa cento persone e produce macchine speciali e sistemi per l'assemblaggio per i più svariati settori dell'industria, occupandosi dell'intero ciclo: dalla progettazione alla costruzione e messa in funzione con impiego delle più innovative tecnologie e conoscenze nell'ambito della meccatronica, della robotica e dei sistemi di visione.

Da sempre convinto sostenitore dell'importanza dell'Open Innovation, continua a dedicare grande impegno e risorse alla valorizzazione delle "persone" e del contesto etico e sociale in cui operano le aziende favorendo l'inserimento e la crescita dei giovani talenti.

Attivamente impegnato nel mondo associazionistico, ricopre importanti ruoli all'interno di Confindustria, (Vice Presidente di Piccola Industria Nazionale con delega all'innovazione e Presidente Piccola Industria di Confindustria Lombardia) e in altre associazioni (Intellimech, Ucimu, AIDAM ecc.)

E' inoltre Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente e Membro del Consiglio Direttivo di AFIL (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia).

Tra i vari riconoscimenti, particolare menzione meritano l'IMP³ROVE Award 2015 (Premio Internazionale per l'Innovation Management) ricevuto nel 2015 a Istanbul dal Presidente Turco Erdogan, il Premio Nazionale per l'innovazione ricevuto nel 2012 dalle mani del Presidente del Senato, il Premio Italiano per la Meccatronica ed il Premio Imprese per l'Innovazione anche questi nel 2012.

[Link slides Relazione:](#)

lieto evento



Benvenuta GAIA!

Lunedì 5 aprile, Giada, la figlia del nostro socio Elio ZAMBELLI, ha dato alla luce una bella bambina.

Tutti i soci augurano ogni bene alla nuova arrivata e partecipano alla gioia dei suoi genitori e nonni.

**a ELIO un hip hip urrah!
in onore al suo ingresso nella nobile schiera dei
NONNI**

APPUNTAMENTI IMPORTANTI DA SEGNARE IN AGENDA

Sabato 16 Aprile

**ore 19,00 presso la sala Locatelli della MIA in via
Arena**

aperitivo di benvenuto per tutti i soci e gli ospiti

**ore 20,30 presso la Sala Piatti (5 minuti dalla MIA)
CONCERTO DEGLI ALUNNI DEL
CONSERVATORIO MUSICALE "Gaetano Donizetti"**



Nessuno deve mancare!

L'Associazione
Volontari e Sostenitori
dell'Hospice di Vertova - ONLUS
e la Fondazione I.P.S. Card. G. Gusmini di Vertova - ONLUS
Organizzano

APERICENA
7 maggio 2016 dalle ore 20:00

Serata benefica
Pro Hospice Vertova
nel ricordo degli Amici
Giovanni Mezzina e Vittorio Bellini

Dalle ore 21:00
la musica diventa
SOLIDARITA' con

BB
band

Presso la Sala Polivalente
della Fondazione I.P.S. Card. Gusmini ONLUS
Via S. Carlo, 30 Vertova (BG)

Contributo per adulti 30 € - ragazzi sotto i 12 anni 10 €
L'acquisto del biglietto è da effettuarsi presso l'ufficio accoglienza della Fondazione I.P.S.
mail: ufficioaccoglienza@picassa.it tel: 035/737609

Carissimi,
vi segnalo la serata "fortemente" voluta da Carla, organizzata dalla Fondazione Cardinal Gusmini di Vertova con la BB Band in ricordo di Giovanni e di mio papà Vittorio che si terrà sabato 7 maggio alle h.20.00.

L'evento è finalizzato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza delle cure palliative, con l'obiettivo di inserire una figura professionale aggiuntiva in Hospice al fine di migliorare la qualità di vita delle persone in fase avanzata di malattia e dei loro famigliari.

Ci aiutate a segnalare l'evento?
Adulti € 30,00
Ragazzi sotto i 12 anni € 10,00
Posti disponibili: n. 200 (per prenotazioni:
raffaellabellini@galleriamichelangelo.it).
Grazie di cuore

Raffaella, Carla e tutta la BB Band

PROSSIMAMENTE --> 7 MAGGIO

DELFINA FAGNANI CON GIOVANNI VALAGUSSA STANNO ORGANIZZANDO UN "FUORI PORTA" A FORLÌ PER LA VISITA ALLA MOSTRA SU PIERO DELLA FRANCESCA E SUCCESSIVAMENTE TUTTI INSIEME PER GUSTARE DEL BUON PESCE.

CHI INTENDE PARTECIPARE E' URGENTE RISPONDERE ALLA EMAIL DEL PREFETTO CARLO GHEZZI.

PIERODELLA FRANCESCA

INDAGINE SU UN MITO

FORLÌ
MUSEI SAN DOMENICO
13 FEBBRAIO - 26 GIUGNO 2016

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
tel. 199.15.11.34
Riservato gruppi e scuole
tel. 0543.36217
mostrapierodellafrancesca@civita.it



PIERO CATTANEO

Riflessi materici

A cura di Stefano Cortina

Testo critico di Claudio Cerretti, catalogo Cortina Arte Edizioni

Dal 19 aprile al 26 maggio 2016

Inaugurazione
martedì 19 aprile, ore 18.30

Orario: 10.00-12.30-16.30-19.30
chiuso lunedì mattina e domenica



Cari amici, con piacere vi trasmetto l'invito all'inaugurazione della mostra dedicata a mio padre. Spero di vedervi. Un caro saluto.

Andrea

STRUTTURA E LOCATION



Siate dono nel mondo

**ROTARY
INTERNATIONAL**
Presidente

K.R. "Ravi" RAVINDRAN

DISTRETTO 2042

Governatore

Gilberto DONDE'

Segretario

Rosalba VELLI SALETTI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027
- e-mail: rbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Marco GHISALBERTI

Vice Presidente

Fulvia CASTELLI

Segretario

Marco ROSSINI

Past President

Matteo FERRETTI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Presidente Eletto

Clemente PREDA

Prefetto

Carlo GHEZZI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Delfina FAGNANI - Edoardo GERBELLI - Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Anna VENIER - Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB



A

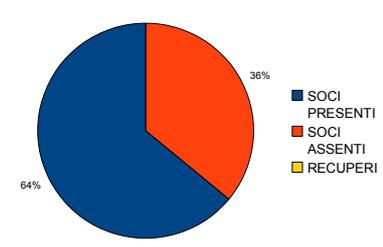
- **Zambelli Elio** 2 apr
- **Pellegrini Pietro** 5 apr
- **Felli Enrico** 11 apr
- **Nuzzolo Agostino** 12 apr
- **Adamo Pietro** 27 apr

le riunioni del mese

aprile

- **16 - FESTEGGIAMO I 20 ANNI DI VITA DEL CLUB (vedere il programma a pag. *)**
- 21 - Parliamone tra noi

presenze alla conviviale del 07 aprile 2016

Soci presenti	35	 <p>■ SOCI PRESENTI ■ SOCI ASSENTI ■ RECUPERI</p>
Coniugi	8	
Ospiti dei Soci	18	
Ospiti del Club	2	
Totale	63	
Soci presso altri Club		TABELLA PRESENZE

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2015 SONO 63 DI CUI: ATTIVI 60 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 6 - ONORARI 3

ROTARACT BERGAMO CITTA' ALTA VOLLEY CHALLENGE 2016

I ragazzi del nostro Rotaract Bergamo Città Alta hanno organizzato, anche quest'anno, la partita benefica di pallavolo a favore dell'ENS (Ente Nazionale Sordi) che si terrà **domenica 17 aprile**, dalle ore 14,00, presso la palestra della sede dell'ENS in Via Elia Simone a Torre Boldone.

Siamo tutti invitati a partecipare! Ma non solo:

AAA cercasi giocatori di pallavolo. Il Volley Rotary Città Alta cerca baldi, atletici e grintosi giocatori per torneo ENS con Rotaract. Ruolo di capitano già ricoperto da Michele Taddei, star dell'edizione 2014-2015.

E anche per chi ignora i segreti della schiacciata sottorete, c'è un ruolo:

AAA cercasi Cheerleaders.

Il Volley Rotary Città Alta cerca Cheerleaders ambo sesso per sostegno psicologico durante il torneo. Verranno forniti/e di regolari pon pon e trombette stile Superbowl USA.

Per partecipare, contattare la segreteria del Club.



COMMISSIONE PROGETTI



PROGETTO PREMIO DI POESIA PER LE SCUOLE DI BERGAMO

Anche quest'anno il Liceo "Filippo Lussana" bandisce il concorso di poesia "... *E' dentro di noi un fanciullino*", con il patrocinio del **Rotary Club Bergamo Sud** che dà il suo contributo collaborando alla diffusione dell'iniziativa e istituendo premi per le poesie vincitrici del concorso. Ricordo che una sezione è dedicata alla **memoria del nostro socio Elio MARTINA**.

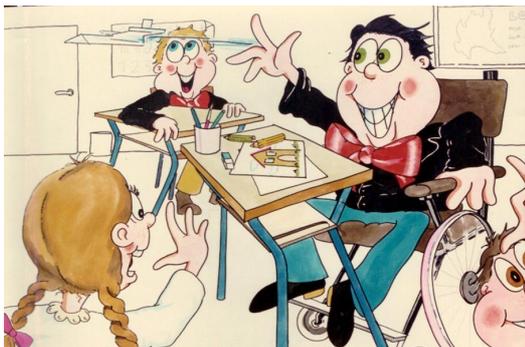
Il concorso è aperto a tutte le componenti della scuola ed Istituti di Bergamo e provincia, e si propone di valorizzare la sensibilità e la creatività di alunni, genitori, docenti e personale non docente.

A questo proposito invitiamo tutti non solo a mandare i propri testi ma anche a diffondere l'iniziativa tra parenti, amici, conoscenti di altre scuole per favorire una cospicua partecipazione.

Si possono presentare testi poetici a tema libero (se ci fosse un buon numero di testi potrebbero essere create sezioni particolari dedicate a temi sociali o a quello della natura) e di varia lunghezza, facendoli pervenire entro il **30 aprile 2016** alla coordinatrice del concorso prof.ssa Roberta Salone inviandoli per posta elettronica al seguente indirizzo: salone@liceolussana.eu.

Unitamente ai testi deve essere anche inviato il modulo di adesione, debitamente compilato, che sarà scaricabile insieme al regolamento del concorso, con le modalità di presentazione dei testi, dal sito

www.liceolussana.com., oppure a questo link
<http://www.liceolussana.com/new/torna-il-fanciullino/>



PROGETTO “CHE CLASSE!” E “ABITARE IL TERRITORIO”



UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE - ONLUS
Sezione di Bergamo

prot. n. 52 - RF 3/B

Spettabile Rotary Club Bergamo Sud
Bergamo

Bergamo, 25 marzo '16

Spettabile Rotary Club Bergamo Sud,
Ringraziamo sentitamente per avere scelto di sostenere, anche per l'anno in corso, il progetto "Che classe!". Esso rappresenta uno dei progetti in cui crediamo maggiormente poiché si rivolge ai bambini e agli insegnanti delle scuole primarie favorendo la crescita della cultura dell'inclusione. Cogliamo l'occasione per ringraziarVi di avere accolto l'invito alla cena presso la nostra sede lo scorso 3 marzo. Siamo stati molto lieti nel vedere la partecipazione numerosa e sentita dei Vostri soci. E' stato un bel modo per sentirVi ancora di più al nostro fianco.
Alleghiamo alla presente la ricevuta n. 0235 relativa alla Vostra donazione di 2.500,00 euro.
Nel rinnovare la nostra gratitudine, porgiamo i più distinti saluti.

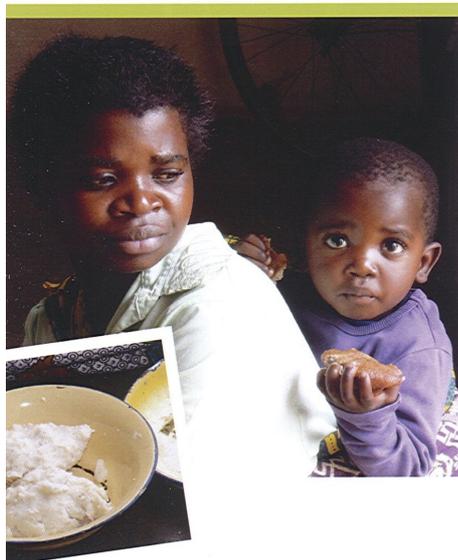
Il presidente
Danilo Bettani

UILDM 24123 Bergamo - Via L. da Vinci, 9 - Tel. e Fax 035343315
segreteria@distrofia.net - www.distrofia.net Cod. Fisc. 80030200168
Registro del volontariato al foglio n°524 - progressivo 2093
sezione A (Sociale) DEL n° 6221, 23.12.1996



Oscar di Bilancio
Organizzazioni
Non Engative
Nonprofit
FINALISTA
2014

PROGETTO MALAWI



COMBATTIAMO LA FAME CON LE VOSTRE OFFERTE

L'Ospedale Muli Bwanji è diventato un punto di riferimento sempre più importante per le persone che vivono nei villaggi circostanti. Non solo per i suoi servizi sanitari, ma anche per tutti i servizi collaterali che offre grazie al buon cuore di Padre Lorenzo. Tra questi la distribuzione di generi alimentari per combattere la fame e la malnutrizione.

Molte persone, soprattutto i più deboli (anziani, bambini, malati), hanno bisogno di cibo per il sostentamento quotidiano. Per queste persone, in particolare, è necessario garantire alimenti che apportino delle sostanze nutritive e vitamine. Cibo che si differenzia dalla sola polenta a cui sono abituati e che purtroppo è povera di tanti elementi nutrizionali utili.

Queste persone bussano alla porta di Padre Lorenzo per poter essere aiutati. Vista la numerosità di queste persone Padre Lorenzo ha pensato di aprire il dispensario dell'Ospedale anche per queste esigenze, dando ordine alle infermiere preposte di distribuire il cibo a chi rischia la fame e la malnutrizione.

Per questo motivo, parte delle offerte che raccogliamo grazie al buon cuore dei nostri benefattori vengono usate anche per acquistare gli alimenti da distribuire ai più bisognosi.

Gli alimenti vengono acquistati direttamente da Padre Lorenzo nella città più vicina.



H.I.V. : LA SITUAZIONE TERRIBILE DEL MALAWI

Tempo fa, carissimi Amici, vi informavo che il Muli Bwanji Hospital aveva iniziato ad occuparsi del problema dell'AIDS cercando di ridurre la trasmissione materno-infantile del VIRUS tramite la somministrazione di NEVIRAPINA alla madre e al neonato entro le 48/72 ore dalla nascita, e rifornendo la madre di latte in polvere così da scongiurare il pericolo di trasmissione attraverso l'allattamento al seno. Oggi tutte le madri sieropositive ricevono il medicinale antivirale che agisce contro il VIRUS dell'immunodeficienza Umana (HIV), virus che causa la sindrome da immunodeficienza Acquisita (AIDS). I bambini con queste cure sono più protetti, ma per prudenza dopo la nascita ricevono per 6 settimane la Nevirapina e naturalmente vengono seguiti nella loro crescita dalle nostre infermiere.

Lo spettro dell'AIDS purtroppo si è largamente diffuso anche in queste aree extraurbane, sia a causa di una certa libertà sessuale (poligamia, stili di iniziazione femminile, il rifiuto da parte dei maschi di usare i preservativi gratuiti e donati a quintali dall'America al posto del latte per i bambini) e sia per l'alta incidenza di piaghe genitali.

La maggior parte dei malati di questo terribile male sono le ragazze fra i 15 e i 20 anni; gli uomini predominano invece dai 20 ai 40 anni. Nei villaggi continuano ad essere numerosi i bambini che nascono già infetti dalla malattia, perché moltissime mamme per la lontananza dell'ospedale

e per pigrizia non vengono seguite dalle ostetriche. Queste nascite hanno creato una situazione terribile circa la positività H.I.V. di bambini, giovani, ragazze, papà e mamme. Non si conosce il numero dei sieropositivi nei villaggi e non si sa nemmeno quanti bambini muoiono ogni giorno. Nei villaggi si tende ad imputare tutto alla malaria e sembra quasi che la sieropositività sia estranea.

Per questo il Muli Bwanji Hospital da mesi è impegnato nel radunare e visitare i capi villaggio per comunicare la seria preoccupazione della sieropositività nei loro villaggi. Chiediamo che tutte le mamme che partoriscono nei loro villaggi vengano in Ospedale per sottoporsi gratuitamente al test HIV e così pure tutti i bambini, ragazzi, ragazze, deboli, fragili e spesso ammalati.

È una guerra, la nostra, contro questo terribile male. Ci fa paura l'ignoranza, l'indolenza e la pigrizia della gente. I medicinali ci sono, tutti gratuiti, ma i giovani sieropositivi, per esempio, non vogliono curarsi perché - dicono - la terapia antiretrovirale diminuisce la loro forza sessuale. Anche alcuni miei giovani operai sono mancati per non aver voluto curarsi. Mah!!!

Amici, anime belle, nell'aiuto che donate per sostenere l'Ospedale, tenete conto di una mia difficoltà: le spese di approvvigionamento alimentare di tanta gente specie bambini sieropositivi bisognosi di cibo senza il quale i farmaci hanno poco beneficio, anzi sarebbero un danno. Un ciao ed un grazie a tutti.

P. Lorenzo.

PARLANO DI NOI

da "L'ECO DI BERGAMO" del 10 aprile 2016

Con Rotary e Pomellato gioielli contro la polio

In via XX Settembre

La chiave per arginare il rischio di contagio da poliomielite (malattia che colpisce il sistema nervoso centrale) è nelle mani di tutti coloro i quali si sono uniti all'iniziativa di Rotary club Bergamo Sud e Bergamo che, con la partnership dell'azienda produttrice di gioielli Pomellato, ha promosso una campagna di raccolta fondi per garantire a tutte le persone il



Una delle chiavi solidali per la campagna contro la poliomielite

vaccino giusto. E il contributo di ogni cittadino bergamasco ha consentito a ognuno di ricevere un'ulteriore chiave che potrebbe garantirgli un gioiello Dodo, prodotto dalla stessa azienda milanese: fino a oggi chi avrà acquistato una chiave solidale da Rotary potrà recarsi nella boutique Dodo di via XX Settembre 98 e provare a inserirla nella serratura di uno serigno: se la chiave lo aprirà (10 quelle «vincenti») il gioiello sarà conquistato. Con la massiccia operazione che i Rotary di tutto il mondo stanno conducendo da 25 anni è stato già raccolto 1 miliardo di euro.

Fa. BIF.



Il nostro Presidente ha consegnato come deciso in Consiglio (idea di Marco Rossini) 50 chiavi all'associazione Amici della Pediatria, ... e 50 alla Uildm.

Ringraziano sentitamente il Club.



GRUPPO OROBICO 1

AG Ugo BOTTI

[RC BERGAMO](#)



[RC BERGAMO NORD](#)



[RC BERGAMO OVEST](#)



[RC BERGAMO CITTA'
ALTA](#)



QUADRO CONVIVALI DEL GRUPPO OROBICO 1

Rotary Club	Data	Argomento	Data	Argomento
Bergamo	lunedì 11 aprile 2016	Ore 12,45 - " Le banche sull'altalena (e i risparmiatori in giostra) "	lunedì 18 aprile 2016	Ore 12,45 - Presentazione del libro " Uomini e libri ". Relatore MARIO ANDREOSE, direttore artistico RCS libri.
Ovest	lunedì 11 aprile 2016	posticipata al 12/4, Interclub con RC Bergamo Nord, La Musica Country.	lunedì 18 aprile 2016	ore 20:00, in sede "Parliamo di noi" - si presentano i nuovi soci.
Nord	martedì 12 aprile 2016	ore 20:00 Breve storia della Country Music	martedì 19 aprile 2016	ore 20:00 Conviviale sospesa. Riunione del Consiglio Direttivo.
Città Alta	giovedì 14 aprile 2016	ore 20,00 alla Taverna relatore Jacopo Cavalli (figlio del nostro Claudio) che ci parlerà di: "Il presente ed il possibile futuro dei Droni civili" con dimostrazione pratica.	giovedì 21 aprile 2016	
Bergamo	lunedì 25 aprile 2016	Conviviale sospesa per festività	lunedì 02 maggio 2016	
Ovest	lunedì 25 aprile 2016	Conviviale sospesa per festività	lunedì 02 maggio 2016	ore 20:00, in sede "Un viaggio nel mondo del vino: dalla passione alla qualità" - relatrice Giancarla Bonaldi.
Nord	martedì 26 aprile 2016	Conviviale sospesa	martedì 03 maggio 2016	Conviviale sospesa
Città Alta	giovedì 28 aprile 2016		giovedì 05 maggio 2016	

GRUPPO OROBICO 2

AG Sergio MORONI

[RC TREVIGLIO BASSA
PIANURA
BERGAMASCA](#)



[RC ROMANO DI
LOMBARDIA](#)



[RC SARNICO E VALLE
CAVALLINA](#)



[RC DALMINE
CENTENARIO](#)



NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

DISTRETTO 2042

Segreteria Distrettuale
Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 0236580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale:
97659930156



Governatore 2015-2016
GILBERTO DONDE'
governatore1516@rotary2042.it

Ai Presidenti di Club
Distretto 2042

p.c. alla Squadra Distrettuale
alla Segreterie di Club

Milano, 6 aprile 2016

Cari Amici nel Rotary,
ho il piacere di invitarvi tutti al **Convegno "Promuovere la Salute"** in programma sabato 23 Aprile a **Milano nel Palazzo della Regione Lombardia**.

Nel corso della giornata, nata dalla collaborazione tra la Regione e i tre Distretti lombardi (2041, 2042, 2050), illustri relatori porteranno un contributo significativo su due tematiche di stringente attualità e di estrema importanza: **"La Lombardia per la Salute"** e **"Il Rotary per la Salute"**.

Sarà lo stesso Presidente Roberto Maroni a spiegare il **nuovo piano regionale della Sanità**, mettendo a confronto la sua "visio" con le realtà di salute pubblica nazionale e internazionale.

A seguire verrà messo in rilievo l'**impegno globale del Rotary** e di come il Rotary ha fatto della prevenzione e cura delle malattie una delle proprie focus area, forse la più importante.

Non dimentichiamo che la nostra campagna "principe", l'**eradicazione della poliomielite dal mondo**, nata proprio qui nella nostra Lombardia, volge ormai al termine, ma con un percorso ancora irto di difficoltà.

E ricordiamo l'altro importante ambito progettuale che il Rotary sta curando a livello regionale e nazionale in merito alla prevenzione, quello relativo alla diffusione della vaccinazione per il **Papilloma Virus (HPV)**.

Insomma, un'occasione unica per i Rotariani lombardi per evidenziare l'importanza del proprio operato e per stimolare ancora di più la partnership con le istituzioni pubbliche.

L'evento è gratuito, trovate le informazioni dettagliate nella locandina allegata.

Per informazioni: Segreteria Distretto 2050 (segreteria@rotary2050.org)

Vi aspetto numerosi!

Rotarianamente



Segreteria Distrettuale
Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 0236580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale:
97659930156



Governatore 2015-2016
GILBERTO DONDE'
governatore1516@rotary2042.it

Milano, 1 Aprile 2016

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

DGE Pietro Giannini
DGN Nicola Guastadisegni
DGD Roberto Dotti

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Decima Lettera del Governatore

Lettera di Aprile – mese della salute materna e infantile

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,



è quasi impossibile riuscire a scrivere questa lettera di aprile concentrandosi sul tema del mese dopo i fatti che hanno insanguinato Bruxelles nei giorni scorsi! Come togliersi dalla mente quelle immagini di devastazione che hanno risvegliato la nostra insicurezza, la paura, l'angoscia, il risentimento, il desiderio di vendetta, ... ma credo che, più fra la gente che fra i governanti, lo spirito di riprendersi la

propria vita stia prevalendo, la voglia di non darla vinta ai mercanti del terrore stia spingendo le persone a reagire e ritornare alla normalità del quotidiano. Si è sempre fatto così: questa è la forza del genere umano, reagire e ripartire. Ogni volta. Ciò non significa che non si deve far nulla, che chi ha il dovere, il potere e, forse, la capacità di rispondere non debba farsene carico.

Neppure io mi sottraggo a questa voglia di normalità: non si tratta di freddezza, di insensibilità, di distacco dalla realtà. Tutt'altro! Fare Rotary significa anche lavorare per far capire che non ci facciamo intimorire.

Ad esempio, partecipando numerosi al Giubileo dei Rotariani del prossimo 30 aprile. Io ci sarò e spero che il nostro Distretto sia rappresentato da un elevato numero di soci: facciamo sapere che ci siamo.

Torno ora al tema del mese.

Da quando il Rotary ha definito le 6 aree di intervento prioritarie, mi sono sempre chiesto come mai si fosse deciso di identificarne una come "salute materna e infantile"





al posto di inserire questa tematica nell'area della "cura e prevenzione delle malattie".

È stata mia moglie Barbara a fornirmi la chiave di lettura di questa scelta. Lei – rotariana, medico pediatra e neonatologa – mi ha chiarito che maternità e nascita non sono una malattia e, quindi, necessitano di una attenzione a parte, anche perché si concentrano su qualcosa che dovrebbe essere il passaporto per il futuro e non solo, scusate se è poco, una assicurazione per il

presente.

Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), **ogni giorno nel mondo** circa 1000 donne muoiono per cause legate alla gravidanza o al parto e, **ogni anno**, più di otto milioni di bambini, nei Paesi a basso e medio reddito, muoiono prima di aver raggiunto i cinque anni di età. L'Oms parla chiaro: la salute materno-infantile è un tema di enorme importanza sanitaria e richiede investimenti, progetti, energie e impegno, rappresentando una componente fondamentale della salute pubblica delle popolazioni umane.

Migliorando l'approccio e l'accesso alle cure, e rendendo più disponibili assistenza qualificata, trattamenti farmacologici e formazione degli operatori, ma anche semplici interventi preventivi nel corso della gravidanza, del parto e dei primi anni di vita del bambino è possibile, infatti, prevenire le morti evitabili.

Curarsi della salute della madre e del bambino significa pensare ad intervenire sulle nostre società, le nostre culture, le nostre economie, con pratiche sociali, formative, sanitarie che favoriscano una crescita sana della coppia madre-bambino. Il più delle volte questo non avviene.

Ad esempio, ed è molto meno banale di quanto non sembri, in occasione del terremoto dell'Aquila, una delle prime preoccupazioni fu mandare latte in polvere per i bambini. Poteva essere una scelta logica. La scelta più giusta sarebbe stata di occuparsi di mettere le madri in condizione di allattare i bambini: oltre a nutrire anche le madri, si sarebbe evitato il rischio che il latte fosse diluito con acqua non sempre "sicura" in quelle condizioni. Non sempre ci rendiamo conto che la salute del bambino è imprescindibile da quella della madre.

E questo da noi. Pensate in altri paesi con altre tradizioni.

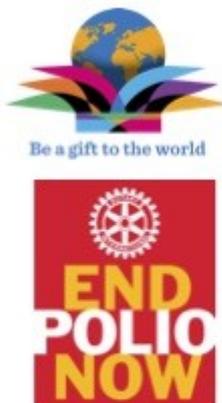
In alcune culture si usa mettere sul cordone ombelicale sterco di mucca, aumentando il rischio di tetano neonatale. Basterebbe recidere il funicolo con un attrezzo pulito e mantenere la zona pulita. Per far questo, è necessaria consapevolezza e conoscenza, ancor prima di cure ospedaliere adeguate.

Gli esempi sono molteplici e si possono fare in relazione a diverse età dei bambini ed anche prima del parto. Quello che mi preme sottolineare è che questa è senza dubbio un'area cui forse dovremmo dare maggior attenzione, perché riguarda la sostenibilità, la salute e il futuro, ma parte, essenzialmente, anche se non esclusivamente, da un problema di conoscenza e cultura.

La crescente diffusione di alcune tecniche e procedure usate durante la gravidanza, al momento del parto e nel puerperio, da una parte, ha favorito la diminuzione della mortalità perinatale e materna, ma dall'altra ha eccessivamente medicalizzato questi eventi. L'attenzione alla salute materno-infantile riguarda anche le pratiche preventive (per esempio la vaccinazione contro la rosolia che consente di prevenire sindromi congenite o l'assunzione di acido folico in gravidanza) che quelle postnatali (come l'allattamento al seno o la copertura vaccinale dei neonati).

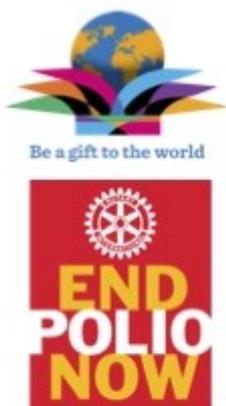
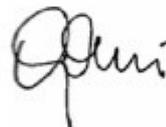
In ogni lettera mensile sono abituato a proporre spunti di riflessione per una discussione nei club. Questa volta mi è più difficile, mi sento ancor più impreparato del solito, ma ci provo.

- La cultura dell'allattamento, una delle più vecchie dell'umanità, richiede, proprio oggi, uno sforzo di protezione, promozione e sostegno (basterebbe non "scandalizzarsi" quando una mamma fa la cosa più naturale di questo mondo allattando il suo bambino ... anche in pubblico!): in quale modo potremmo noi rotariani farci parte attiva in queste azioni?
- Le vaccinazioni sono talvolta osteggiate anche in ambiente sanitario e tutti sappiamo bene cosa voglia dire prevenire malattie che poi non siamo in grado di curare (ad esempio, le gravi lesioni sul feto per donne gravide non vaccinate contro la rosolia)



A questi temi siamo poco abituati. Forse perché i nostri club hanno scarsa rappresentanza femminile. Forse perché la nostra età ci fa sentire abbastanza lontani da questi problemi. Forse, infine, perché riteniamo che siano di pertinenza esclusivamente medica. Ma nei nostri club ci sono grandi rappresentanti della professione medica ed attraverso loro possiamo anche incidere su un cambiamento della nostra cultura che sia sempre più capace di prevenire per non dover curare.

Se sapremo dare la giusta rilevanza al tema della salute materno-infantile, potremo generare un cambiamento significativo perché questo tema ha un valore sociale molto elevato: se sapremo fare questo, potremo ancora una volta dire che siamo stati "dono per il mondo" perché al mondo abbiamo dato una società più sana, più gioiosa, più giusta!



LE DATE DA NON DIMENTICARE

14 MAGGIO ASSEMBLEA

presentazione del programma Distrettuale per l'anno 2016-2017
(la partecipazione è obbligatoria per tutti i componenti il Consiglio Direttivo 2016-2017)

11 GIUGNO CONGRESSO

Consuntivo dell'azione distrettuale nell'anno 2015-2016
(la partecipazione è estesa a tutti i soci ed in particolare ai componenti il Consiglio Direttivo 2015-2016)

Club gemellati di Chalon e Offenbourg

Pendant des années, on nous a dit que les affaires à faire, à créer de la valeur, il est nécessaire de travailler sur le financement. De ce fait oublier que le revenu produit à partir de maintenant n'a été que la fabrication.

«D'où vient la fabrication italienne? Comment les entreprises peuvent faire face à 4^e révolution industrielle »

La convivialité en interclub co RC Bergamo Città Alta et RC Bergamo Ovest a été ouvert avec le son classique de la cloche et le salut aux drapeaux par le président Marco GHISALBERTI.

Après les salutations aux invités et la voûte Mayor. Giorgio GORI, a fait une brève introduction des haut-parleurs, Prof. Ing. Marco Taisch (Rotarien du RC Milan du Sud) et Gianluigi VISCARDI (Rotarien du RC Bergamo Sud) se réservent le droit de les présenter plus en détail après le dîner.

Président avant de donner la parole aux deux haut-parleurs a souhaité mettre en évidence leur préparation spécifique: pour le premier orateur, Marco Taisch, dans la recherche et l'enseignement et pour la seconde, Gianluigi VISCARDI, son engagement envers la Confindustria quand il couvre des missions d'importance nationale et régionale.

(Au fond montre les programmes relatifs).

Mais nous arrivons maintenant au thème de la soirée.

Parlez à un convivial que celui effectué jeudi dernier à interclub besoin d'une bonne dose de concentration pour les sujets abordés et les termes qui sont utilisés. Cela ne signifie pas du tout qu'il était un sujet difficile, «appel» difficile ou faible. Loin de là. Compte tenu de l'attention et l'intérêt manifesté par les personnes présentes.

Le sujet d'actualité en ces temps de crise et de transformation économique grâce au rapporteur, prof. Taisch, a été traité avec brio, avec une exposition linéarité qui a grandement facilité sa compréhension.

«Pendant des années,» dit Taisch "on nous a dit de faire des affaires, pour créer de la valeur, il est nécessaire de travailler sur le financement (pas la société, mais créative). Le monde à l'avenir serait celui des services et des économies de la plupart des pays développés (Italie, Europe, Etats-Unis) sont allés dans cette direction. Avec les conséquences que nous connaissons maintenant bien. "A ce stade, avant de parler de la révolution industrielle 4ème a clairement indiqué (la démolition d'un cliché) qu'« il est pas vrai que les usines sont laids. Il est vrai que les usines polluantes », et ici dirigé par exemple personnel vivaient avec la fille d'âge scolaire pour comprendre comment en général (en particulier dans les écoles)" il y a une ignorance de la mauvaise signification réelle de l'usine. Ce que cela signifie: qui est plus belle pour aller travailler dans la finance, les services et ainsi de suite, générant des dommages économiques que nous connaissons bien ". E 'a ensuite décrit la fabrication italienne.

Italie est passé de la 4e place dans le monde en 1990 à la 7e place en 2014, derrière la Chine, la Corée du Sud et l'Inde. Nations qui, dans le passé, à peine tombés parmi les vingt premiers dans le monde.

La fabrication a subi une contraction même pour une structuration différente des entreprises. Dans le passé récent, les entreprises ont filé au large de la partie relative aux services (par exemple, la logistique, le transport etc.) Déléguer à des structures externes de la société elle-même. Cela a conduit à une interprétation déformée du poids économique du secteur de la fabrication.

Un autre facteur de distorsion est le manque d'investissement. Cela n'a pas été le cas dans les pays concurrents. des moyens ayant des lois qui favorisent le développement, le renouvellement de la recherche Investir. Tout cela a fait défaut en Italie.

Après cette analyse est passée pour illustrer les scénarios possibles à l'avenir. «La fabrication à l'avenir», a poursuivi Marco Taisch "fera face à quatre problèmes majeurs: l'évolution démographique; la rareté des ressources naturelles; changement climatique; l'urbanisation de la population.

Le boom démographique qui se produira dans les années à venir en Afrique signifie qu'en 2050, l'Afrique aura plus de diplômés que nous avons en Europe ".

Dans un proche avenir, ils vont changer non seulement les marchés, mais les produits. Ils seront plus: intelligente; est relié; est relié; coutume; écologique; et ils vont utiliser de nouveaux matériaux.

"Une fois que les entreprises produit juste. Ensuite, leur produit des services à l'appui du produit ajouté "jusqu'à ce que vous arrivez à aujourd'hui où" il doit y avoir le premier service de cet article que vous souhaitez fournir, et le produit, à savoir l'objet physique, devient la plate-forme pour fournir ce produit. Cela signifie que les ingénieurs doivent changer de mentalité. Pas plus avoir à concevoir une pièce physique, mais peut fournir un service; puis de concevoir le produit "

«Pourquoi 4e révolution industrielle que nous entendons beaucoup aujourd'hui? Nous avons eu le 1er 1770 avec l'utilisation de la vapeur; le 2, 1870 l'utilisation de l'électricité; 3e, 1970 avec l'utilisation des ordinateurs; Aujourd'hui, la quatrième. Pourquoi? Aujourd'hui mûri simultanément toute une gamme de technologies de

l'information qui sont en train de changer la façon dont nous produisons ".

Quoi: Biga date; Cloud Computing & Cyber sécurité; Internet des objets; Interface homme-machine; automatisation robotique; Fabrication d'additifs.

Après une explication détaillée des différents composants énumérés ci-dessus, prof. Taisch, a expliqué que dans un proche avenir, la compétitivité des produits sera joué uniquement sur le "savoir-faire". Donc, il y aura un retour sur le territoire des entreprises de fabrication à venir pour réduire le coût des facteurs de travail. A condition que l'État est en mesure de faciliter le déplacement avec le système fiscal adéquat et qu'il existe un grand nombre de personnel technique et scientifique. personnel compétent. «En Italie, il y a 76.000 emplois non couverts parce qu'il n'y a pas de personnes avec les bonnes compétences. Maintenant, nous avons plus de joueurs, showgirls et nous avons assez d'ingénieurs, de techniciens à tous les niveaux. Voilà ce dont nous avons besoin pour l'avenir de nos sociétés ».

Le mot est ensuite transmis à Gianluigi VISCARDI qui avait la tâche d'expliquer la nature critique de notre activité m, anifatturiere et les solutions possibles pour les faire évoluer et être en mesure de traiter les marchés mondiaux.

"Les critiques péunty" explique VISCARDI "sont la petite taille des unités d'exploitation; les difficultés de l'investissement et l'accès au crédit; une politique industrielle fondée sur des objectifs précis; difficulté d'entrepreneurs à faire l'Open Innovation; le manque d'intégration des différentes sociétés qui agissent de façon indépendante et non coordonnée; soutien insuffisant du système de recherche. Pour tout cela, on ajoute une réticence dans les entrepreneurs à analyser la fourniture de technologies de production et de la technologie de l'information ».

"Il faut vraiment faire un changement culturel en nous entrepreneurs», a insisté Viscardi "pour connaître la meilleure façon d'utiliser et de tirer parti des nouvelles technologies et ouvert à l'innovation pour être diffusées et accessibles à tous." "Il a souligné l'importance de "savoir-faire" qui est un actif à protéger. Un patrimoine qui a une certaine valeur multipliée par l'équipement et le personnel employé. Il est donc nécessaire pour que cela fonctionne est protégé et peut produire plus de "savoir-faire".

Tout cela est un processus qui a besoin de temps afin que vous puissiez sentir pleinement défini. Il doit prendre une étape à la fois conscient que la nôtre est un projet en constante évolution. Un projet qui nécessite la collaboration généralisée et ramifiée entre tous les membres de la société et les entreprises.

Et 'alors il a continué à mettre en œuvre les actions nécessaires pour assurer que tout se réalise. Il doit: créer le terrain fertile à cultiver le taux d'innovation; Pour augmenter l'action de sensibilisation sur les investissements de recherche dans des secteurs spécifiques; constituent les réseaux du savoir.

"L'Italie est pas ferme" a poursuivi VISCARDI, "a en effet été le CLUSTER FACTORY INTELLIGENT" avec lequel vous souhaitez établir une avancée nationale sur la plate-forme de fabrication ". Puis il a expliqué l'essence de ce nouveau corps et de ses fonctions. Pour illustrer les projets en cours, sa feuille de route et de lignes d'action. Il a conclu en expliquant la valeur ajoutée produite par l'usine Intelligent Cluster, qui est donné par:

- La synergie entre les compétences complémentaires
- Partage des infrastructures de recherche
- de savoir-faire partager avec les principaux partenaires internationaux
- Internationalisation de la fabrication italienne
- partenariats technologiques
- Soutien à participer à des concours régionaux de recherche
- Protagonistes en idées proposant
- Dialogue avec les institutions

Après ces deux rapports de poids président Marco GHISALBERTI a ouvert le débat en dépit de l'heure, il est immédiatement animé.

Avant de fermer le Président convivial a donné la parole au Président du RC Bergamo Città Alta, Alessandra GIANI et le Président du RC Bergamo Ovest, Luca CARMINATI, qui ont rappelé aux membres savouraient leurs prochains rendez-vous. Avec le coup de cloche classique mis fin à la convivialité.

(Edoardo GERBELLI)

Seit Jahren wurde uns gesagt, dass die Geschäfte zu machen, Wert zu schaffen, war es notwendig, auf Finanzierung zu arbeiten. Dabei vergessen, dass die Einkommen ab jetzt nur Fertigung gewesen produziert hat.

"Woher kommt die italienische Fertigung? Wie können Unternehmen beschäftigen sich mit vierten industriellen Revolution "

Das gesellige in Interclub RC Bergamo Città Alta und RC Bergamo Ovest wurde mit dem klassischen Klang der Glocke und dem Gruß an die Fahnen von Präsident Marco GHISALBERTI geöffnet.

Nach der Begrüßung der Gäste und der Bogen Mayor. Giorgio GORI, machte eine kurze Einführung der Referenten, Prof. Ing. Marco Taisch (Rotarier des RC Mailand Süd) und Gianluigi VISCARDI (Rotarier des RC Bergamo Sud) behielt sich das Recht vor, sie nach dem Abendessen ausführlicher vorzustellen.

Präsident vor, das Wort zu den beiden Lautsprechern geben wollten ihre spezifische Vorbereitung hervorzuheben: zum ersten Sprecher, Marco Taisch, in Forschung und Lehre und für die zweite, Gianluigi VISCARDI, sein Engagement für die Confindustria wenn er deckt Zuweisungen von nationaler und regionaler Bedeutung. (Unten zeigt die relative Curricula).

Aber jetzt kommen wir zum Thema des Abends.

An einen geselligen wie die am vergangenen Donnerstag durchgeführt in Inter brauchen eine gute Portion Konzentration für die behandelten Themen und Begriffe, die verwendet werden. Dies bedeutet nicht, dass es ein schwieriges Thema, schwierig oder niedrig "Reiz" war. Weit davon entfernt. In Anbetracht der Aufmerksamkeit und das Interesse von denen gezeigt vorhanden.

Das Thema aktuell in diesen Zeiten der Krise und wirtschaftlichen Wandel durch den Berichterstatter, prof. Taisch wurde brillant, mit Ausstellung Linearität behandelt, die sein Verständnis sehr erleichtert hat.

"Seit Jahren", sagt Taisch "wurde uns gesagt, Geschäfte zu machen, Wert zu schaffen, war es notwendig, auf Finanzierung zu arbeiten (nicht das Unternehmen, sondern kreativ). Die Welt in der Zukunft würde in diese Richtung gegangen, dass der Dienstleistungen und Volkswirtschaften der meisten entwickelten Länder (Italien, Europa, den Vereinigten Staaten) haben sein. Mit den Folgen kennen wir jetzt gut.

"An diesem Punkt, vor der vierten industriellen Revolution sprechen eindeutig festgestellt hat (abzureißen ein Klischee), dass" es nicht wahr ist, dass die Fabriken hässlich sind. Es ist nicht wahr, dass die verschmutzenden Fabriken ", und hier durch persönliches Beispiel führte mit der Tochter im Schulalter lebte im Allgemeinen zu verstehen, wie (vor allem in Schulen) gibt eine Unkenntnis der realen Fabrik schlechte Bedeutung ist. Das bedeutet: die schönere ist zu gehen in der Finanzierung zu arbeiten, Dienstleistungen und so weiter, wirtschaftlichen Schaden zu erzeugen, die wir gut kennen ".

E 'ging an die italienische Herstellung beschreiben.

Italien stieg von Platz 4 weltweit im Jahr 1990 auf Platz 7 im Jahr 2014 hinter China, Südkorea und Indien. Nationen, die in der Vergangenheit kaum unter den ersten zwanzig in der Welt fiel.

Die Fertigung hat eine Kontraktion sogar für eine andere Strukturierung von Unternehmen durchlaufen. In der jüngsten Vergangenheit haben die Unternehmen den Teil in Bezug auf Dienstleistungen (zB Logistik, Transport etc.) Delegieren an externe Strukturen das Unternehmen selbst ausgegliedert. Dies hat zu einer verzerrten Interpretation der wirtschaftlichen Gewicht des verarbeitenden Gewerbes geführt.

Ein weiterer Störfaktor ist der Mangel an Investitionen. Das ist nicht in den Konkurrenzländern geschehen. Investitionen mit Mitteln Gesetze, die die Entwicklung, Forschung Erneuerung fördern. All dies wurde in Italien fehlt.

Nach dieser Analyse wird geleitet, um mögliche Szenarien in der Zukunft zu veranschaulichen. "Die Fertigung in der Zukunft", so Marco Taisch "wird vier großen Problemen konfrontiert: dem demografischen Wandel; die Knappheit der natürlichen Ressourcen; Klimawandel; die Urbanisierung der Bevölkerung.

Die demografische Boom, der in den kommenden Jahren in Afrika auftreten wird bedeuten, dass im Jahr 2050 Afrika mehr Absolventen haben als wir in Europa haben. "

In naher Zukunft werden sie die Märkte nicht nur verändern, sondern die Produkte. Sie werden mehr sein: intelligent; verbunden ist; verbunden ist; Gewohnheit; ökologische; und sie werden neue Materialien verwenden.

"Sobald die Unternehmen gerade produziert. Dann ihr Produkt Services Produkt-Support hinzugefügt "bis heute erhalten, wo" es der erste Dienst dieser Artikel sein

muss Ihnen zur Verfügung stellen möchten, und das Produkt, dh das physikalische Objekt, wird die Plattform, das Produkt zu liefern. Dies bedeutet, dass Ingenieure Mentalität muss sich ändern. Nicht mehr ein physisches Stück entwerfen müssen, sondern einen Dienst zur Verfügung stellen kann; entwerfen dann das Produkt " "Warum 4. industrielle Revolution, die wir heute so viel hören? Wir hatten die ersten 1770 mit der Verwendung von Dampf; die 2. 1870 mit der Verwendung von Elektrizität; die 3. 1970 mit der Verwendung von Computern; Heute ist der vierte. Warum? Heute gereift gleichzeitig eine ganze Reihe von Informationstechnologien, die die Art und Weise verändern wir produzieren. "

Was: Biga Datum; Cloud Computing & Cyber-Sicherheit; Internet der Dinge; Mensch-Maschine-Schnittstelle; Roboterautomatisierung; Additive Manufacturing. Nach einer umfassenden Erläuterung der verschiedenen oben aufgeführten Komponenten, prof. Taisch, erklärte, dass die Wettbewerbsfähigkeit der Produkte in der nahen Zukunft wird nur auf dem "Know-how" gespielt werden. So wird es eine Rückkehr auf dem Gebiet der Fertigungsunternehmen kommen die Faktorkosten der Arbeit zu schrumpfen. Vorausgesetzt, dass der Staat in der Lage ist, die Verlagerung mit einer angemessenen Steuersystem zu erleichtern, und dass es eine große Anzahl von technischen und wissenschaftlichen Mitarbeitern. kompetentes Personal. "In Italien gibt es 76.000 Arbeitsplätze nicht gedeckt, weil es keine Leute mit den richtigen Fähigkeiten sind. Jetzt haben wir mehr Spieler, Showgirls und wir haben genug Ingenieure, Techniker auf allen Ebenen. Dies ist, was wir für die Zukunft unserer Unternehmen benötigen. "

Das Wort wird dann an Gianluigi VISCARDI weitergegeben, der die Aufgabe hatte, zu erklären, die kritische Natur unseres Geschäfts m, anfängliche und mögliche Lösungen für sie in der Lage, sich zu entwickeln und sein globaler Märkte zu adressieren.

"Kritiker pèunti", erklärte VISCARDI "sind die geringe Größe der operativen Einheiten; die Schwierigkeiten bei der Investition und der Zugang zu Krediten; eine Industriepolitik, die auf genaue Ziele; Schwierigkeit der Unternehmer Open Innovation zu tun; mangelnde Integration der verschiedenen Unternehmen, die unabhängig und nicht koordiniert handeln; unzureichende Unterstützung durch das Suchsystem. Um all dies ist eine Zurückhaltung bei den Unternehmern hinzugefügt, um die Versorgung der Produktionstechnologie und Informationstechnologie "zu analysieren.

"Sie haben wirklich einen kulturellen Wandel in uns Unternehmer machen", betonte Viscardi "zu wissen, wie man am besten zu nutzen und profitieren Sie von neuen Technologien und offen für Innovationen zu jeder verbreitet und verfügbar zu sein." Er betonte die Bedeutung von "Know-how", die ein Unternehmenswert ist geschützt werden. Ein Erbe, das einen bestimmten Wert mal die Ausrüstung und das Personal beschäftigt hat. Es ist daher notwendig, diese geschützt ist, zu arbeiten und kann mehr "Know-how" produzieren.

All dies ist ein Prozess, der Zeit braucht, so dass Sie in vollem Umfang definiert fühlen können. Es muss einen Schritt zu einer Zeit bewusst, dass unsere ein sich entwickelndes Projekt. Ein Projekt, das die weitverbreitete und verzweigte Zusammenarbeit zwischen allen Unternehmen Mitglieder und Unternehmen erfordert.

Und "dann ging es um die Aktionen festgelegt auf notwendig, um sicherzustellen, dass alles realisiert wird. Es muss: schaffen den Nährboden die Innovationsrate zu wachsen; Bewusstsein Aktion auf Forschungsinvestitionen in bestimmten Sektoren zu steigern; bilden Knowledge Networks.

"Italien ist nicht fest", so VISCARDI ", in der Tat hat die CLUSTER Intelligenten Fabrik gewesen", mit dem Sie eine inländische Advanced auf der Fertigungsplattform aufbauen wollen. " Dann erklärte er die Essenz dieser neuen Körper und seine Funktionen. Bis die laufenden Projekte zu veranschaulichen, ihren Fahrplan und Aktionslinien. Er schloss mit den Mehrwert durch die Fabrik Intelligent Cluster erzeugt erklären, die gegeben ist durch:

Die Synergie zwischen komplementären Fähigkeiten
Gemeinsame Nutzung von Forschungsinfrastrukturen
Know-how mit wichtigen internationalen Partnern teilen

Internationalisierung der Produktion in Italien

Technologiepartnerschaften

Unterstützung bei der regionalen Forschungs Wettbewerben teilnehmen

Protagonists in die Propagierung von Ideen

Der Dialog mit den Institutionen

Nachdem diese beiden gewichtigen Berichte Präsident Marco GHISALBERTI die Debatte trotz der Stunde geöffnet, wird er sofort animiert.

Vor dem Schließen der geselligen Präsident übergibt das Wort an den Präsidenten des RC Bergamo Città Alta, Alessandra GIANI und dem Vorsitzenden des RC Bergamo Ovest, Luca CARMINATI, der daran erinnert, die Mitglieder ihre nächsten Termine genossen.

Mit dem klassischen Glocke Schlaganfall beendete das gesellige.

(Edoardo Gerbelli)